



EMERGENCY è un'organizzazione internazionale nata in Italia nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà e, allo stesso tempo, per promuovere una cultura di **pace, solidarietà** e rispetto dei **diritti umani**.

DOVE SIAMO

MAR MEDITERRANEO

DAL 2022 — Nave *Life Support* per la ricerca e il soccorso in mare

ITALIA

DAL 2010 — Ambulatorio e supporto psicosociale, MARGHERA (VE)
DAL 2011 — Ambulatorio e supporto psicosociale, POLISTENA (RC)
DAL 2012 — Ambulatorio mobile e supporto psicosociale, ROSARNO (RC)
DAL 2014 — Ambulatorio socio-sanitario, CASTEL VOLTURNO (CE)
DAL 2015 — Ambulatorio e supporto psicosociale, NAPOLI
DAL 2015 — Ambulatorio mobile e supporto psicosociale, MILANO
DAL 2016 — Ambulatorio e Sportello di orientamento socio-sanitario e informativo, SASSARI
DAL 2016 — Sportello di orientamento socio-sanitario e informativo, BRESCIA
DAL 2018 — Ambulatorio mobile e supporto psicosociale, MARINA DI ACATE, SANTA CROCE CAMERINA (RG)
DAL 2020 — *Nessuno escluso*, progetto sociale per persone svantaggiate, MILANO, NAPOLI
DAL 2022 — Ambulatorio socio-sanitario, VITTORIA (RG)

PALESTINA

DAL 2024 — Clinica di primo soccorso e assistenza medico-chirurgica di base, STRISCIA DI GAZA
DAL 2024 — Supporto medico e logistico in un Centro di salute primaria, STRISCIA DI GAZA

SIERRA LEONE

DAL 2001 — Centro chirurgico, GODERICH

UGANDA

DAL 2021 — Centro di chirurgia pediatrica, ENTEBBE



UCRAINA

DAL 2024 — Ambulatori con servizio di cure primarie alle comunità remote, REGIONE DI DONETSK

IRAQ

DAL 1998 — Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale, SULAIMANIYA

AFGHANISTAN

DAL 1999 — Centro chirurgico e pediatrico, ANABAH
DAL 1999 — 41 Posti di primo soccorso e Centri sanitari in 11 Province del Paese
DAL 2001 — Centro chirurgico per vittime di guerra, KABUL
DAL 2003 — Centro di maternità, ANABAH
DAL 2004 — Centro chirurgico per vittime di guerra, LASHKAR-GAH

ERITREA

DAL 2019 — Ambulatorio cardiologico presso l'*Orotta Hospital*, ASMARA

SUDAN

DAL 2005 — Centro pediatrico di Mayo, KHARTOUM (attività interrotte a aprile 2023)
DAL 2007 — Centro *Salam* di cardiocirurgia, KHARTOUM
DAL 2011 — Centro pediatrico, PORT SUDAN, STATO DEL MAR ROSSO
DAL 2020 — Centro pediatrico, NYALA, STATO DEL SUD DARFUR (attività interrotte a ottobre 2023)
DAL 2023 — Ambulatorio cardiologico, ATBARA, STATO DEL NILO
DAL 2024 — Ambulatorio pediatrico nel Centro *Salam* di cardiocirurgia, KHARTOUM



ITALIA

UCRAINA

AFGHANISTAN

MAR MEDITERRANEO

IRAQ

PALESTINA

SUDAN

ERITREA

SIERRA LEONE

UGANDA

I MEDIA E IL RACCONTO DEI CONFLITTI ARMATI

CORRIERE DELLA SERA

7/10/23



Attacco a Israele. è guerra

la Repubblica

DOMENICA 8 OTTOBRE 2023



Israele colpito al cuore

LaVerità **ristora INSTANT DRINKS**

GLI AMICI DELLA SINISTRA DISTRUGGONO ISRAELE



C'è un altro video della giudice pro migranti

il Giornale

ATTACCO DI HAMAS

FORZA ISRAELE

Palestinesi come i nazisti; caccia all'ebreo porta a porta. Centinaia di morti. Netanyahu: «È guerra»



Un altro video: la toga insulta i poliziotti

Libero

Il ministro Nordio bacchetta la giudice «Poteva ma non doveva manifestare»



ISRAELE INVASO

Fermiamo le bestie di Hamas



Il Messaggero

Israele sotto attacco



La strategia per sabotare gli accordi con gli arabi

L'Espresso

Ancora guerra altra morte



Una piazza di pace e di diritti

LA STAMPA

Israele in ostaggio



il Fatto Quotidiano

La guerra mondiale a rate: ora tocca a Israele e Hamas



l'Unità

Perché in Italia i salari più bassi



Avvenire

Una piazza di pace e di diritti



Domani

La guerra che cambierà Israele e il medio oriente



COPERTURA DEI CONFLITTI A ESTREMA O ALTA GRAVITÀ NEI TG ITALIANI

2022 Totale delle notizie
42.271



Guerra in Ucraina **4.792**

Altre guerre **173**

2023 Totale delle notizie
42.976



Guerra in Ucraina **1.770**

Guerra in Palestina **1.907**

Altre guerre **194**

Dalla Palestina



+ 1.216%

rispetto al costo pre-guerra



non possono andare
a scuola perché

l' **88%**

degli edifici scolastici
non è agibile

2 MILIONI
di sfollati

il **90%**

della popolazione vive
in tende e sistemazioni
di fortuna

Fonti: WFP e OCHA - dicembre 2024

CRISI
DIPLOMA

Dall'Ucraina



12 MILIONI
di persone

che nel 2022 hanno avuto
accesso limitato o nullo
all'energia elettrica



139.000 km²
di terra

devono essere bonificati
da mine antiuomo e
residui esplosivi

Fonti: WFP e OCHA - dicembre 2024

REPORTAGE

Dal Sudan



+ 125%

nel corso del 2024



+ 97%

tra il 2023 e il 2024

12 MILIONI
di persone

che hanno dovuto lasciare
la loro casa

2/3

dei sudanesi

che nel 2025 avranno
necessità di aiuti umanitari

Fonti: WFP, OCHA e UNHCR - dicembre 2024

REPORT 1A

Dall'Afghanistan

Nel 2024

4 MILIONI
di persone

hanno rischiato di essere
ferite da mine antiuomo e
oggetti esplosivi



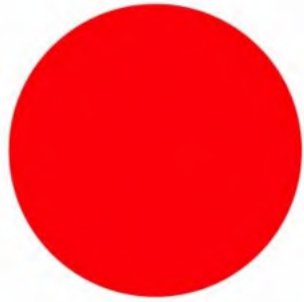
14 MILIONI

le mine antiuomo presenti
sul territorio

Fonte: OCHA - dicembre 2024

REPORTAGE

SPESE MILITARI GLOBALI



224 MILIARDI

Dollari spesi per
la **cooperazione***



2400 MILIARDI

Dollari spesi in
**armi e sistemi
di difesa***

UMANITARIA NON È LA GUERRA

“Nessuna guerra può essere umanitaria. La guerra è sempre stata uccisione di nostri simili, distruzione di pezzi di umanità. La ‘guerra umanitaria’ è la più disgustosa menzogna per giustificare la guerra: qualunque siano le ragioni usate per giustificarla, ogni guerra è un crimine contro l’umanità”.

Gino Strada - medico chirurgo,
fondatore di EMERGENCY

EMERGENCY

[Blog](#) > [QB Quotidiano Bellico](#) >

GIRO GIRO TONDO ESPLODE TUTTO IL MONDO | QB QUOTIDIANO BELLICO DEL 25 MARZO

25 Marzo 2026

quotidiano bellico



R1PUD1A

TEMI: [R1PUD1A](#)

Giro giro tondo esplode tutto il mondo

In attesa della manifestazione No Kings a Roma del prossimo fine settimana (a cui aderisce anche EMERGENCY) ecco qualche aggiornamento: da Vicenza a Pisa a Gioia Tauro, la guerra l'abbiamo già in casa.

Vicenza, provincia USA

In centinaia di settimane scorse hanno protestato a Vicenza contro la presenza massiccia di militari USA, bloccando per due ore le strade d'accesso alla base militare di Camp del Din. Vicenza è un territorio molto militarizzato che conta anche la caserma Ederle, Miotto e Tormen. Circa 20mila persone tra civili e militari girano attorno a quello che di fatto è un pezzo di Stati Uniti in Italia o meglio del United States Army Garrison (USAG) Italy e che a Vicenza si chiama Military Community con tanto di "villaggio americano" e insegne bilingue che caratterizzano tutta l'area Est della città.

La Ederle è la più base più antica, gli USA ci sono dalla Seconda guerra mondiale praticamente con un contingente di circa 2800 soldati, la caserma "Pluto" intitolata all'alpino Matteo Miotto è la più misteriosa, fino al 1992 erano stoccate testate nucleari ma ora che fanno i 500 soldati presenti? Non si può sapere. Anche della "polveriera" del Tormen non è dato sapere cosa contenga.

La storia della base Del Din è la più emblematica perché è stata realizzata "solo" dieci anni fa sul terreno dell'aeroporto civile dismesso che si chiamava dal Molin, con mesi di proteste e manifestazioni dei pacifisti di tutto il Nord Italia che non volevano la presenza di una nuova base che ospitasse uno dei corpi d'élite dell'esercito americano, famoso dal Vietnam all'Afghanistan, la 173esima brigata aviotrasporta, paracadutisti e assaltatori, oggi anche "principale forza di risposta rapida convenzionale per l'Europa". Dal 2023 con l'arrivo dei missili a corto raggio per rispondere a un eventuale attacco russo, sono arrivati anche i soldati della batteria Charlie del 57esimo reggimento di artiglieria di difesa aerea. Dieci anni fa si diceva che il mondo non sarebbe stato più sicuro con queste basi e la militarizzazione dei territori. Oggi è l'evidenza che lo dimostra.

Fonti

<https://www.lindipendente.online/2026/03/18/vicenza-la-protesta-contro-la-guerra-blocca-la-base-militare-americana/>

<https://www.ilgiornaledivicenza.it/territorio-vicentino/vicenza/i-dieci-anni-della-del-din-la-base-che-divise-la-citta-1.10155230>

Pisa, il treno torna indietro

A Pisa, ancora prima che a Vicenza, lo scorso 12 marzo manifestanti di No Base (in specifico quella di Coltano nel Parco naturale di Migliarino-San Rossore prevede la costruzione di una base per i carabinieri paracadutisti del Tuscania) con il sindacato USB hanno bloccato il binario 3 della stazione per impedire la partenza di un treno merci di più di 30 vagoni carico di mezzi militari, incluse jeep e blindati, proveniente da Piombino e diretto "al porto di Monfalcone, dove sarà probabilmente imbarcato verso qualche teatro di guerra", aveva spiegato l'Usb. L'allarme era corso fra i lavoratori dell'acciaieria di Piombino e quelli della logistica del porto che avevano scaricato i materiali da una nave. Dopo cinque ore di blocco il treno è tornato indietro e i manifestanti hanno lasciato il presidio sotto gli strali di esponenti di Lega e Fratelli d'Italia che invocavano provvedimenti di polizia nei loro confronti.

Fonti

<https://www.pisatoday.it/cronaca/blocco-treno-guerra-stazione-pisa-12-marzo-2026.html>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2026/03/13/protesta-pisa-treno-armamenti-news/8322876/>



R1PUD1A

Visita il sito e partecipa alla campagna

ripudia.it